I tifosi chiamano imprenditori e politici: “Sosteniamo il basket a Barcellona”

Descrizione

Pubblichiamo integralmente l’appello diffuso dai tifosi del Basket Barcellona, per sensibilizzare eventuali investitori e Istituzioni.

default watermark

L’ex capitano Ryan Bucci saluta il pubblico di Barcellona nel giorno del ritorno

“Il **PalAlberti**, la casa del **Basket Barcellona**, fino a qualche anno fa solo a nominarlo metteva i brividi. Quando le squadre scendevano a giocare a Barcellona Pozzo di Gotto facevano gli scongiuri, giocare in un palazzetto stracolmo di gente che ti urlava addosso, che incuteva timore, ma che sapeva spingere i loro ragazzi oltre ogni ostacolo. Una marcia in più di questa società, che in una piazza così calorosa, anche se di provincia, oltre ad aver scritto belle pagine di basket è riuscita, negli oltre dieci anni in cui si è seduta nell’olimpo della pallacanestro italiana, a far indossare la mitica casacca giallorossa a cestisti di caratura internazionale e solo per fare qualche nome: **Joe Crispin**, **Ryan Matthew Bucci**, **Alessandro Cittadini**, **Mike Green**, **Andre Collins**…

La Sigma Barcellona in posa davanti al suo pubblico nel 2013

Questo incantesimo, durato fino a qualche anno fa, sembra d'un tratto finito, dissolto. Il PalAlberti è sempre più desolato, i soliti noti riempiono i gradini dell'impianto di Contrada Zicari, a sostenere una piccola realtà, nata dopo la scomparsa del Basket Barcellona, dall'unione di un gruppo di amici riunitosi in un'associazione con il nome **Orsa Basket Barcellona** e, col contributo di piccoli imprenditori locali, la realizzazione dei primi progetti, come il **Micro** e **Mini Basket Free**, il settore giovanile e alla partecipazione del campionati di C Silver, sfiorando la promozione in **serie B** nel luglio 2019.

-lt watermark

Il pubblico del PalAlberti festeggia con la squadra nel 2017 (foto Caracciolo)

Poi costretti a rinunciarvi per la pochezza delle risorse economiche di questa società sportiva, in seguito al mancato sostegno di imprenditori, artigiani, commercianti, liberi professionisti e politici, che dopo accorati appelli, rivolti in base alla propria disponibilità finanziaria, hanno fatto mancare il loro apporto economico. Ma è anche vero, che siamo in un campionato di serie C e tutto deve essere rapportato a questa realtà, che si può condividere solo oggi, ma che non si è disposti a viverla in eterno.

Ciò lo dice con enfasi la storia cestistica del Basket a Barcellona e tutti quanti gli ex che, pur continuando a calcare i migliori parquet nazionali ed internazionali, seguitano a postare nelle loro pagine, commenti e foto che ricordano il loro trascorso con i **colori giallorossi**; è un ulteriore segnale che Barcellona merita altri palcoscenici e non la solita serie C. Questo è chiaro a noi, ma è bene che

s società di basket è della città e appartiene a tutti. Non è dei presidenti o dei d ci sono loro, domani non si sa. Ciò che restano sono i tifosi e la palla spicchi, ed è ressa.

Il calore del tifo giallorosso (foto Caracciolo)

Il popolo barcellonese continua con i propri contributi a sostenere la crescita delle molteplici attività commerciali e industriali, anche di interesse internazionale presenti nel territorio. In egual misura, svolgendo il loro dovere elettorale nelle opportune sedi, si è riusciti a farsi rappresentare politicamente sia in ambito nazionale che regionale, con la speranza di poter ottenere un **gesto d'amore** e senza esitazione, per riportare in auge un simbolo, un momento di aggregazione, una delle poche **bandiere** rimaste di questa martoriata città. È vero, si è in momento difficile, ma con il massimo rispetto ci rivolgiamo alle figure sopra citate per darci una mano concreta, che non sarà rivolta a un favore al presidente di turno e al suo entourage, ma ad aiutare solo il Basket Barcellona. Chi non lo farà dovrà mettersi una mano sulla coscienza. Nessuno escluso. Noi siamo pronti. E voi?"

default watermark

Categoria

1. Pallacanestro

Data di creazione
7 Luglio 2020
Autore
redazione